



SHARPER
NOTTE EUROPEA
DEI RICERCATORI

NAPOLI
CASERTA

SHARPER 2018

Sharing Researcher's Passion for Evidences and Resilience - European Researchers' Night
Project funded by the European Commission under the Marie Skłodowska Curie actions.

Il 28 settembre Napoli e Caserta saranno invase dalle civette della ricerca.

SHARPER, giudicato dalla Commissione Europea tra le migliori proposte sottomesse con l'eccellente valutazione di 14.5 su 15, è il progetto nazionale che porterà la notte europea dei ricercatori in 12 città italiane per raccontare la passione, le scoperte e le sfide dei ricercatori italiani.

In Campania la rete SHARPER, coordinata dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte, è costituita da oltre 40 istituzioni scientifiche, universitarie e culturali. SHARPER Campania è la rete territoriale più ampia d'Italia. Essa convoglia una tradizione di collaborazione scientifica e di divulgazione storico-culturale, confermata dal rapporto con le istituzioni pubbliche, in particolare con i Comuni di Napoli e Caserta.

Per la 13° edizione della Notte Europea dei Ricercatori è stato definito un intenso programma di attività di diffusione della cultura scientifica che, nell'Anno Europeo del Patrimonio culturale (di cui il progetto ha il patrocinio), si svolgerà nelle due città, in luoghi di grande valore storico e culturale: a Napoli il Palazzo Reale, il Museo Archeologico, la Galleria Umberto I, Castelnuovo (Maschio Angioino), la Cappella Sansevero, a Caserta la Reggia, solo per citarne alcuni.

La città esibisce e stimola ricerca, crea spazi relazionati di incontro, all'insegna di saperi condivisi. L'impegno quotidiano, basato su accumulazione e interpretazione dei dati,

necessario per nuove acquisizioni scientifiche, è tra noi. Con mostre, spettacoli, concerti, giochi, conferenze e decine di altre iniziative nelle strade, nelle piazze, nei musei e in centri di cultura, ricercatori che operano in vari campi del sapere cercheranno di motivare e trasmettere la passione per il proprio lavoro al grande pubblico.

Negli spazi/laboratori ognuno potrà avvicinarsi ad un mondo spesso apparso distante, scoprire le motivazioni di una scelta di vita ed essere ricercatore per una notte; si potrà apprendere e partecipare al modo di costruire il futuro della società in cui le conoscenze valgono per la capacità di adattarsi ai contesti e di interpretarli. Occasione unica di dialogo sono i “salotti della ricerca”, dove sarà possibile parlare, sperimentare, godere della spiegazione di sofisticate apparecchiature e misure scientifiche. Sono tuttavia i bambini i veri protagonisti di molti eventi: il gioco diventa la forma prediletta di apprendimento e comprensione del carattere mutevole e progressivo della scienza. A questa attenzione si affianca quella per le Donne nella scienza, di cui è esempio il pre-evento che vede protagonista l’astrofisica Marica Branchesi nella conversazione scientifica sulle onde gravitazionali presso il Teatro di Corte di Palazzo Reale.

Il messaggio è chiaro: non basta conoscere, occorre divulgare. L’azione di disseminazione (comunicazione della ricerca), capace di generare passioni, influisce sul mondo imprenditoriale, sulle scelte occupazionali e sugli adulti per renderli più consapevoli del ruolo dei ricercatori nella società. Stimolare la conoscenza significa adattarsi ai cambiamenti, lavorare sulla resilienza, essere capaci di assorbire le positività che ci circondano.

LE ISTITUZIONI

Le risorse scientifiche e culturali del territorio si esprimono attraverso le istituzioni coinvolte:

NAPOLI

Azienda Napoletana Mobilità
Città della Scienza
Coordinamento Napoletano Donne nella Scienza
Comune di Napoli - Assessorato all’Ambiente
CNR - Istituto di Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti
CNR - Istituto per i Polimeri Composti e Biomateriali
CNR - Istituto dei Superconduttori e dei Materiali Innovativi
CNR - Ufficio Relazioni Europee e Internazionali
Eco-evo Research MESsergers
European Physical Society

Galleria Borbonica
INAF - Osservatorio Astronomico di Capodimonte
INFN - Sezione di Napoli
INGV - Osservatorio Vesuviano
INNOVA
Museo Archeologico Nazionale di Napoli
Museo di Cappella Sansevero
Le Nuvole
Physics and Applied Sciences Early Researchers
Physics and Optics Naples Young Student
Polizia di Stato - Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica per la Campania e il Molise
Polo Museale della Campania
Società Napoletana di Storia Patria
Stazione Zoologica Anton Dohrn
Unione Astrofili Napoletani
Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Scuola Politecnica e delle Scienze di Base
Università degli studi di Napoli "Parthenope"

CASERTA

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali
Centro Universitario Sportivo di Caserta
CNR - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero
Comune di Caserta
INFN - Sezione di Napoli
INNOVA
Planetario di Caserta
Polizia di Stato - Polizia Scientifica di Caserta
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Scuola Nazionale dell'Amministrazione
Reggia di Caserta
Società di Gestione degli Impianti Nucleari
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Il progetto ha ricevuto il patrocinio di:

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Regione Campania
Ufficio Scolastico Regionale
European Southern Observatory
International Astronomical Union
Provincia di Caserta

Camera di Commercio di Caserta
European Space Agency
NASA-Psyche Mission Team
Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Dipartimenti di Studi Umanistici

A sostenere e seguire le attività di SHARPER ci saranno:

RAI Cultura
RAI Radio 3

Sponsor tecnico dell'iniziativa:

Tecnomedit

I LUOGHI, GLI EVENTI, I DESTINATARI

Centro e periferia della città sono fusi in una contemporaneità esplosiva di eventi che vedono i luoghi storici del centro cittadino, con i suoi monumenti-documenti, esprimere la densità culturale e scientifica del passato e del futuro, mentre i luoghi più decentrati, come l'Osservatorio Astronomico, San Giovanni a Teduccio o Città della Scienza, fanno da sfondo, illuminando il cielo con i raggi laser usati per studiare l'atmosfera o scrutandolo attraverso i telescopi, collocati in vari siti.

L'atmosfera di incastro tra scienza, letteratura, arte e storia ha molte possibilità di verifica: nell'Aula Magna dell'Orto Botanico dove Paolo Cresta leggerà alcuni brani scelti de "Il sistema periodico" di Primo Levi, il più bel libro di divulgazione scientifica mai scritto; nella cappella Sansevero con le nanotecnologie; nella sede della Società Napoletana di Storia Patria, nel cortile di Castelnuovo e nell'Orto botanico con la storia della chimica a Napoli e col percorso ricostruito dei terremoti e delle eruzioni, che hanno plasmato la nostra memoria e il territorio, fornendo i materiali e la pietra locale dei palazzi storici e per le tecnologie di restauro. Terremoti che ritroviamo, col contorno della musica dell'Orchestra Universitaria Parthenope, al centro degli eventi nella Palazzina Spagnola, come le problematiche relative al riuso, recupero, riciclo dei rifiuti solidi urbani, per scopi energetici.

Il cielo, la luce, le immagini, sopra e sotto di noi, il movimento nel rapporto Sole-Terra, l'acqua, il mare, i numeri, la misurazione del tempo, dai vecchi orologi del Museo Archeologico a quelli attuali, sono i temi su cui si aggregano gli incontri a piazza del Plebiscito e nel cortile di Palazzo Reale, con riferimenti alle missioni spaziali; l'ispezione del sottosuolo con la radiografia muonica nella stazione del Metro Toledo rimanda alle stratificazioni del tufo con le quali viene raccontata Napoli nella Galleria borbonica, come nel Mediterraneo glaciale dove i sedimenti dei fondali sottomarini consentono di "raccontare" vicende paleoclimatiche e mutazioni ambientali, e nella Sala Assoli con i Plankton Blues, curati dalla Stazione Zoologica "Anton Dohrn".

Scienze applicate anche nel laboratorio didattico della Polizia scientifica, a Napoli e Caserta, con la simulazione delle attività di rilevazione e acquisizione degli elementi di prova, insegnando ad essere Detective per un giorno.

La natura, l'ambiente, la storia, sono ampiamente divulgati, ma al centro è l'uomo, col racconto interattivo dalla cellula all'embrione, al feto, alla nascita, colla rigenerazione cellulare del nostro corpo, alla morte, presente tra i vivi, come i vivi tra i morti, nell'incontro-dibattito con ricercatori di storia e antropologia culturale.

Quindi luoghi in cui incontrarsi, scoprirsi, ed anche da conoscere tramite visite guidate, in una occasione importante di apertura al pubblico, dall' Osservatorio Vesuviano al Parco ecologico Antonio D'Acunto.

Perfettamente integrate in questa articolazione è Caserta, dove le attività dei Dipartimenti dell'Università della Campania "L. Vanvitelli" e di istituti scientifici sono ospitate nella Reggia con Spettri a corte, spiegazione di fenomeni della fisica attraverso le più avanzate tecnologie; nel Planetario con Spettri dallo spazio, osservazione della volta celeste mediante telescopi e con Spettri della natura, lettura del passato attraverso le foreste e gli oceani; con Spettri sulla terra, alla scoperta della spettroscopia per lo studio dell'atmosfera terrestre in laboratorio e per lo sviluppo di modelli che simulano i cambiamenti climatici; con Spettri e società, tecnologie per misurare la radioattività presente nel corpo di un individuo.

Non meno rilevanti le nuove attrattive turistiche derivanti dall'incontro di scienza, tecnologia e cultura popolare con DEATHALY su fantasmi e presenze sovranaturali della cultura campana.

Passaporti scientifici, diplomi, attestati, impronte digitali, spille e cartoline saranno testimonianza e ricordo di una notte indimenticabile a spasso nella scienza.

E' semplice partecipare a #SHARPERNAPOLI, scarica il programma online e metti nella tua agenda gli eventi che più ti interessano!

Segui la civetta della ricerca in Campania.

Per info e prenotazioni:

Napoli:

www.sharper-night.it/sharper-napoli

napoli@sharper-night.it

345 4885 798 (feriali 9/17)

Caserta:

www.sharper-night.it/sharper-caserta

caserta@sharper-night.it